



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA SEDE DECENTRATA: ASL NAPOLI 1 CENTRO

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDI: INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (M75)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

SEDE DECENTRATA: ASL NAPOLI 1 Centro

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MARRA ALBERTO MARIA

TELEFONO:

EMAIL: ALBERTOMARIA.MARRA@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA

MODULO: MEDICINA INTERNA (MEDICINA D'URGENZA SSD: MED/09

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA SSD: MED/41

CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA) SSD: MED/18

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E D'URGENZA SSD: MED/45

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

ANNO DI CORSO: III

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 5

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

FISIOPATOLOGIA

EVENTUALI PREREQUISITI

Basi fisio-patologiche delle principali patologie, anche di interesse chirurgico, riscontrabili nel paziente critico. Lo Studente deve possedere le conoscenze di base inerenti ad anatomia macro e microscopica, fisiologia e fisiopatologia degli apparati respiratorio, cardiovascolare, genitourinario, gastroenterico, neurologico nonché alle applicazioni tecnico-diagnostiche in ambito medico, alle tecniche chirurgiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di assumere decisioni, in condivisione con l'equipe multiprofessionale, attraverso una buona pratica. Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo parere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per applicare interventi informativi ed educativi specifici, rivolti ai pazienti e

alle famiglie. Capacità di apprendimento: Lo studente svilupperà abilità allo studio individuale; acquisirà gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e poter provvedere autonomamente al proprio aggiornamento. Conoscenza dei principali quadri di patologia acuta e gestione delle principali emergenze urgenze mediche e chirurgiche. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le modalità di valutazione e di intervento nelle situazioni critiche in ambiente di terapia intensiva con particolare riguardo alle pratiche e agli interventi in anestesia e rianimazione in situazioni d'emergenza. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze e competenze necessarie per:

- Riconoscere precocemente le situazioni cliniche di urgenza ed emergenza sanitaria.
- Valutare i bisogni assistenziali prioritari dei pazienti in condizioni critiche.
- Gestire l'assistenza infermieristica in contesti ad alta complessità assistenziale (es. terapia intensiva, pronto soccorso, area semiintensiva).
- Collaborare efficacemente con l'équipe multidisciplinare nella gestione dell'emergenza intraospedaliera e preospedaliera.
- Applicare protocolli, linee guida e algoritmi decisionali nella gestione dell'urgenza (es. BLS, P-BLS, ALS, PHTC).
- Utilizzare in modo appropriato i principali presidi e strumenti in area critica (monitor multiparametrico, ventilazione assistita, accessi vascolari centrali e periferici, defibrillatore).
- Fornire assistenza infermieristica al paziente con alterazioni delle funzioni vitali, trauma maggiore, shock, insufficienza respiratoria, arresto cardiaco.
- Assicurare la continuità assistenziale nelle transizioni tra i vari setting (es. dal pronto soccorso alla terapia intensiva).
- Supportare il paziente critico e la sua famiglia dal punto di vista comunicativo, relazionale ed emotivo.
- Triage intra ed extra ospedaliero
- Maxi-emergenze

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di conoscere le principali malattie di interesse chirurgico in urgenza. Lo Studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche sanitarie relative alle principali emergenze mediche e chirurgiche, dimostrando nel contempo di conoscere le possibilità di intervento tecnico-diagnostico in tali patologie. Egli deve peraltro dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tra le conoscenze di base morfo funzionali e fisiopatologiche ed i principali quadri nosologici di interesse internistico e urgentistico. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le problematiche anestesologiche del paziente da sottoporre ad anestesia generale e locoregionale compresa la gestione del dolore; tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere la complessità dell'atto anestesologico nelle sue diverse fasi a partire dalla valutazione preoperatoria fino all'anestesia vera e propria ed alla gestione postoperatoria dell'ammalato. Saranno quindi in grado di comprendere e descrivere le complesse valutazioni da effettuare nella fase preoperatoria e di riconoscere le complicanze intra e postoperatorie connesse all'anestesia nonché individuare le loro implicazioni sull'outcome del paziente chirurgico. Il percorso formativo intende, inoltre, fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le diverse emergenze che si possono presentare in terapia intensiva. Verranno inoltre forniti gli strumenti necessari per la valutazione ed il trattamento del dolore sia cronico che acuto. Acquisire conoscenze teorico pratiche relative all'assistenza infermieristica nelle situazioni di emergenza e in area critica. Comprendere i principi di monitoraggio clinico, triage, stabilizzazione del paziente critico e gestione delle emergenze vitali. Acquisire nozioni fondamentali sulla gestione infermieristica nelle maxi emergenze, comprese le dinamiche di intervento in scenari con elevato numero di vittime (incidenti maggiori, disastri naturali, eventi NBCR).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente acquisirà competenze da utilizzare nei confronti del paziente critico. Accertare lo stato di salute della persona, formulare le diagnosi

infermieristiche relative ai problemi individuati, identificare i risultati attesi e pianificare adeguate strategie di assistenza infermieristica al paziente critico. Lo Studente deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze dell'insieme di informazioni fornitegli, al fine di inquadrare le esigenze assistenziali dei pazienti ammessi nei dipartimenti di emergenza applicando correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito ed individuando prontamente esigenze, strategie, priorità e tempistiche. Egli dovrà applicare gli strumenti metodologici appresi per risolvere problematiche cliniche inerenti le Discipline trattate e per gestire globalmente il caso-paziente, pianificando sia gli interventi da eseguire in collaborazione con altre figure professionali, sia quelli implementati e svolti in autonomia. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper valutare lo stato clinico e funzionale degli Apparati respiratorio, cardiovascolare, gastrointestinale, neurologico e genitourinario, il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche utilizzate negli ambiti oggetto del C.I., individuando allo stesso tempo il ruolo dell'Infermiere nei diversi scenari assistenziali. Egli dovrà peraltro conoscere le principali tecniche e tecnologie diagnostiche in ambito medico e chirurgico. Egli dovrà inoltre conoscere le problematiche connesse alla gestione delle acuzie individuando le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie contagiose e della diffusione delle infezioni comunitarie ed intraospedaliere. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze di un insieme di informazioni ai fini dell'inquadramento del paziente da sottoporre a chirurgia in modo da gestire eventuali problematiche che potenzialmente potrebbero insorgere nel periodo intra e postoperatorio; dovrà quindi essere in grado di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per garantire un elevato standard di sicurezza e benessere per il paziente in tutto il suo percorso perioperatorio. Il percorso formativo, inoltre, è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nell'ambito degli scenari critici in sala operatoria e terapia intensiva. Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere in grado di gestire le informazioni fornite per identificare criticamente potenziali cause di dolore ed eventuali trattamenti. Saper applicare protocolli e linee guida infermieristiche nella gestione del paziente in condizioni critiche. Effettuare interventi tempestivi e appropriati nelle urgenze sanitarie (BLS-D, PBLSD, ALS, gestione vie aeree, supporto ventilatori, gestione accessi venosi, defibrillazione). Utilizzare in modo corretto le tecnologie sanitarie presenti in area critica. Collaborare con l'équipe nelle situazioni di maxi-emergenza, applicando protocolli di triage avanzato e contribuendo alla gestione logistica e organizzativa dei soccorsi

PROGRAMMA-SYLLABUS

MEDICINA INTERNA (MEDICINA D'URGENZA): MARRA ALBERTO MARIA (Coordinatore del Corso Integrato)

Approccio alla dispnea in pronto soccorso

Approccio al dolore toracico in pronto soccorso

Arresto cardiaco, rianimazione cardiopolmonare, BLS-D e ALS

Shock

Coma

Valutazione emogasanalisi

Sindromi coronariche acute

Dissezione aortica

Embolia Polmonare

Edema Polmonare

ARDS

Insufficienza Respiratoria

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA: FITTIPALDI CIRO

- Monitoraggio in Terapia intensiva e intraoperatorio
- Equilibrio acido base,
- Equilibrio idro-elettrolitico ,bilancio E/U
- Shock
- Politrauma
- Rianimazione cardiopolmonare
- ALS
- Coma
- Morte cerebrale
- Insufficienza Respiratoria acuta e cronica
- Ventilazione meccanica
- Principi generali di anestesia generale e loco-regionale
- Farmaci utilizzati in anestesia generale e loco-regionale

CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA): BORRELLI ALESSANDRO

IL TRAUMA.

INGESTIONE ED INALAZIONE DI CORPI ESTRANEI.

LESIONI DA CAUSTICI.

SINDROMI DA SCHIACCIAMENTO.

PNEUMOTORACE ED EMOTORACE.

IL SINTOMO DOLORE ADDOMINALE.

ADDOME ACUTO.

PERITONITI PERFORATIVE.

OCCLUSIONI INTESTINALI.

EMORRAGIE DIGESTIVE.

ERNIE E LAPAROCELI.

EMBOLIE E TROMBOSI DEGLI ARTI.

FERITE CHIRURGICHE E DA ARMA DA FUOCO.

TROMBOFLEBITI.

PANCREATITI ACUTE.

DIVERTICOLITI.

GESTIONE PAZIENTE CON POLITRAUMA.

CHIRURGIA LAPAROSCOPICA IN URGENZA.

CHIRURGIA D'URGENZA DEL TORACE.

INGESTIONE ED INALAZIONE DI CORPI ESTRANEI.

LESIONI DA CAUSTICI.

SINDROMI DA SCHIACCIAMENTO.

LESIONI DA CAUSTICI.

PRINCIPI DI CHIRURGIA LAPAROSCOPICA IN ELEZIONE E IN URGENZA

SINDROME DA SCHIACCIAMENTO E MEDICINA IPERBARICA

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA: BOZZA FRANCESCA

Generalità sull'organizzazione dell'emergenza extra-ospedaliera.
La catena del soccorso. Il sistema del 118. Il triage infermieristico.
Aspetti etici e medico-legali.
Il consenso e lo stato di necessità nel paziente ad alto rischio CV.
Omissione di soccorso.
Legislazione della morte. Il rifiuto dell'assistenza.
La tutela dell'infermiere professionale negli interventi extra-ospedalieri: misure igieniche, sicurezza e protezione.
Il rischio professionale nell'emergenza extra-ospedaliera.
Lo stress. La cefalea. La lipotimia.
Analisi del luogo e circostanze dell'intervento.
Valutazione iniziale (dinamica dell'evento).
Accesso al paziente ed operazioni di salvataggio.
Rilievo dei segni vitali e raccolta degli elementi anamnestici. Valutazione del paziente con lesioni traumatiche.
Valutazione del paziente con patologie non traumatiche. Valutazione continuativa.
Strumenti sanitari di trasporto e tecniche di caricamento del paziente.
Emorragie, shock. Ustioni, Folgorazioni ed elettroloccuzione.
Lesioni dei tessuti molli.
Lesioni muscolo-scheletriche.
Lesioni della testa e del rachide.
Il politrauma. Il trauma addominale.
Rimozione del casco.
Dispnea ed alterazioni del respiro di origine non traumatica. Emergenze respiratorie.
Emergenze cardiovascolari.
BLS-D. PBLIS. Manovra di Heimlich.
L'accoglienza dell'ammalato in Unità di Terapia Intensiva coronarica
Organizzazione delle emergenze territoriali
Avvelenamento, abuso di farmaci, etilismo, tossicomanie.
Intossicazione acuta da oppiacei (overdose), sindrome d'astinenza da oppiacei.
Morsi di animale, puntura d'insetto, contatto con animali urticanti.
Emergenze ambientali da freddo, da caldo.
Organizzazione sanitaria delle catastrofi
Medicina e rischi tecnologici
Annegamento. Ustioni. Folgorazione ed elettroloccuzione
L'ambulanza tipo A e B. Motoambulanza. Il trasporto ed il monitoraggio dei parametri vitali

MATERIALE DIDATTICO

CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA) Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica - Ruth F. Craven (Ed. CEA) Fondamenti di Infermieristica - Principi generali dell'assistenza infermieristica - White (Ed. Edises) MEDICINA INTERNA (MEDICINA D'URGENZA) Saiani, Brugnolli. Trattato di Cure Infermieristiche. II edizione. Sorbona-Idelson Gnocchi, 2013 ISBN 9788879475761 - ANESTESIOLOGIA (E TERAPIA INTENSIVA) Slide delle lezioni INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E D'URGENZA GFT - Triage Infermieristico, ISBN 9788838695049 –Euro 34,45 SIIET. IL TRIAGE IN CONTESTI DI MAXIEMERGENZA Dott Francesco Bez. Dott Enrico Lucenti - ISBN 9798281537551 –Euro 14,55 VADEMECUM PER L'INFERMIERE DI PRONTO SOCCORSO GUIDA PER UN ORIENTAMENTO EFFICACE E SICURO Jennifer Buettner –a cura di Rosaria Alvaro- Gaetano Romigi - ISBN 9788829934218 –Euro 20,00

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà lezioni frontali in presenza per il 100% delle ore totali. Per le lezioni si utilizzeranno supporti multimediali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica di apprendimento consiste nella sola prova orale di ciascuno dei 4 moduli.

a) Modalità di esame:

| L'esame si articola in prova | |
|--------------------------------------|---|
| scritta e orale | |
| solo scritta | |
| solo orale | X |
| discussione di elaborato progettuale | |
| altro | |

| | | |
|---|---------------------|--|
| In caso di prova scritta i quesiti sono (*) | A risposta multipla | |
| | A risposta libera | |
| | Esercizi numerici | |

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

- c) Il voto finale è il risultato della media ponderata dei 4 moduli Medicina Interna (Medicina d'Urgenza) 1 CFU, Anestesiologia e Rianimazione 1 CFU, Chirurgia Generale (Chirurgia d'Urgenza) 1 CFU e Infermieristica in Area critica 2 CFU